Staino

Zorro

Marco Travaglio

La separazione delle corriere

Ha fatto il giro del mondo la notizia su quella che un geniale titolo della Stampa definisce «la separazione delle corriere»: la decisione del Comune di Foggia di istituire autobus separati per italiani e stranieri. Se la giunta fosse di destra, il Pd insorgerebbe contro l'ignobile riedizione dell'apartheid. Invece la giunta è di centrosinistra, dunque silenzio. Nel 2004, poco prima delle comunali a Foggia, Elio Veltri segnalò che lo Sdi schierava un tizio condannato due volte per ricettazione, rapina continuata, resistenza a pubblico ufficiale (2 anni di manicomio giudiziario per vizio totale di mente), furto ed evasione (non fiscale: era proprio fuggito di prigione), armi, abuso edilizio; e un altro condannato per furto e resistenza a pubblico ufficiale, nonché imputato per porto abusivo d'armi. Per non essere da meno, la Margherita candidava un pregiudicato per lesioni, assegni a vuoto, spendita di monete false, evasione fiscale. Il futuro sindaco Orazio Ciliberti, magistrato del Tar, replicò che la politica è luogo e strumento di recupero e riaggregazione dei cittadini che hanno avuto difficoltà di integrazione nel tessuto sociale. Aveva scambiato il consiglio comunale per una comunità di recupero. Sarà un caso, ma l'altro giorno anche Ciliberti è stato condannato a 1 anno in tribunale per falso in atto pubblico e frode processuale: avrebbe retrodatato il decreto di nomina di un'amica a consulente dell'Amgas, con telefonino a carico dei contribuenti. Affidiamo queste notizie a Dario Franceschini, impegnato nelle candidature europee, perché ne faccia buon uso. ❖

FEDERICA FANTOZZI
ffantozzi@unita.it

5 risposte da Eric Ulken

Giornalista del Los Angeles Times

1 I nuovi media

Il giornalismo tradizionale negli Usa è nei guai. Si sono materializzate nuove forme imprenditoriali. Che ci fanno paura: gente che legge solo il New York Times, ma sul web visita tutti i siti. La newsroom integrata tra carta, online, tv, radio, twitter, non è il futuro: è il presente.

2 Il L.A. Times

Dirigevo il settore tecnologia interattiva: mi sono dimesso a novembre per girare il mondo. È uno dei principali giornali negli Usa: vendeva 1,5 milioni di copie con mille giornalisti. Ora vende la metà con 600. Il motivo? Ormai il fatto del giorno lo metti sul web, solo a fine giornata pensi al giornale del giorno dopo.

3 Il potere del pubblico

Vuole conversare e contribuire. È una rivoluzione organizzativa: il rapporto diretto, paritario con chi ti legge su qualunque media e pretende di dire la sua.

4 Il ruolo della scuola

È molto importante, deve fornire i contenuti alle nuove generazioni di "nativi digitali". Molte scuole Usa hanno assunto esperti in nuove tecnologie per formare i ragazzi.

5 Le suole delle scarpe

Il giornalismo insostituibile resta quello sul campo. Ma se non puoi fare qualcosa di davvero unico, non ne vale la pena. Questo principio varrà sempre di più.

CASA EDITRICE BONECHI BEST SELLER IN LIBRERIA